

COMUNE DI SCALDASOLE

Provincia di Pavia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ERNESTO POLLINI

Comune di Scaldasole

Organo di Revisione

Verbale n. 75 del 26 novembre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 26 novembre 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Scaldasole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Pollini Dott. Ernesto

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2014
- A. Bilancio di previsione 2015
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto POLLINI DR. ERNESTO, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 14/11/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 12/11/2014 con delibera n. 86 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di aumento e rimodulazione dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10/11/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

PROVA

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 41 del 24/09/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2014 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2014 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	428.200,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	532.362,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	77.619,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	6.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	62.443,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	129.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	159.900,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	121.800,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	121.800,00
<i>Totale</i>	820.062,00	<i>Totale</i>	820.062,00
Avanzo di amministrazione 2015 presunto		Disavanzo di amministrazione 2015 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	820.062,00	<i>Totale complessivo spese</i>	820.062,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	428.200,00		
Entrate titolo II	77.619,00		
Entrate titolo III	62.443,00		
Totale entrate correnti		568.262,00	
Spese correnti titolo I	532.362,00	-	
Differenza parte corrente (A)			35.900,00
Quota capitale amm.to mutui	30.900,00	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			30.900,00
Differenza (A) - (B)			5.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati	20.000	20.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	-	-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2014 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	5.000	
- alienazione di beni	1.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		6.000
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		6.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		6.000

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	428200	
Entrate titolo II	77619	
Entrate titolo III	62443	
Totale entrate correnti		568.262
Spese correnti titolo I		532.362
Differenza parte corrente (A)		35.900
Quota capitale amm.to mutui		30.900
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		30.900
Differenza (A) - (B)		5.000

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	425200	
Entrate titolo II	54614	
Entrate titolo III	61743	
Totale entrate correnti		541.557
Spese correnti titolo I		529.057
Differenza parte corrente (A)		12.500
Quota capitale amm.to mutui		7.500
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		7.500
Differenza (A) - (B)		5.000

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	430700	
Entrate titolo II	54239	
Entrate titolo III	61743	
Totale entrate correnti		546.682
Spese correnti titolo I		536.182
Differenza parte corrente (A)		10.500
Quota capitale amm.to mutui		5.500
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		5.500
Differenza (A) - (B)		5.000

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto n. 76 del 12/11/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017, rispetto al fabbisogno dell'anno 2014 non subisce modificazioni.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;

- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

PROCURA

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2009, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
I.C.I. recupero evasione	757	3.500	0
IMU	74.230	189.846	150.000
TASI	0	32.000	32.500
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	173	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	31.000	42.480	65.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione all'IVA		0	0
5% PER MILLE	0	0	200
Categoria 1: Imposte	106.160	267.826	247.700
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
TARSU/TARES/TARI	100.000	114.240	114.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			0
	0	0	
Categoria 2: Tasse	100.000	114.240	114.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.282	3.000	2.500
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo di solidarietà	82.293	68.550	64.000
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	83.575	71.550	66.500
Totale entrate tributarie	289.735	453.616	428.200

IUC - Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2014, in base alle modifiche apportate dalla Legge 147/2013 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 150.000,00, tale previsione è stata calcolata in base ai versamenti degli anni pregressi e tenuto conto della quota destinata all'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale trattenuto direttamente dall'Agenzia delle entrate in sede di riversamento degli incassi.

Addizionale comunale Irpef.

L'ente ha disposto l'aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 e la sua rimodulazione come segue:

Soglia di esenzione € 5.000,00

da € 5.000,00 a € 55.000,00 nella misura del 0,5%

oltre € 55.000,00 nella misura del 0,6%.

Il gettito è previsto in € 65.000,00 tenendo conto degli imponibili resi noti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

IUC - Tassa sui rifiuti - TARI

E' stata prevista l'istituzione della nuova Tassa dei rifiuti così come previsto dal Legge 147/2013, a far data dal 1 gennaio 2014.

Il gettito previsto in € 114.000,00 è stato determinato sulla base del piano finanziario predisposto dal Gestore del Servizio C.L.I.R. S.p.A. oltre al 5% del Tributo Provinciale TEFA, tributo che deve essere riversato alla Provincia, la relativa spesa trova imputazione nel pertinente capitolo di spesa.

La percentuale di copertura del costo è determinata nel piano Economico Finanziario e comunque dove essere pari al 100,00% (art. 1, comma 654, Legge 147/2013).

Trova allocazione nella spesa il pertinente capitolo relativo alle ulteriori riduzioni che il comune può applicare e che non possono eccedere il 7% del costo complessivo del servizio (art. 1, comma 660, L. 147/2013)

IUC - Tassa sui servizi indivisibili - TASI

Dal 1 gennaio 2014 come previsto dalla Legge 147/2013.

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale, come definita ai fini dell'imposta municipale propria.

Nel regolamento della IUC, nella sezione dedicata alla Tasi verrà definita la percentuale a carico dell'occupante l'immobile, se diverso da proprietario (art. 1 comma 681, Legge 147/2013)

E' stata fissata l'aliquota nella misura del 1 per mille - aliquota di base (art. 1, comma 676 Legge 147/2013)

Fondo di solidarietà

Il fondo di solidarietà comunale è stato quantificato tenendo conto, della soppressione dell'IMU sull'abitazione principale, dell'istituzione della Tasi, della modifica del moltiplicatore IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti direttamente da imprenditori agricoli e dalla spending review.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Prev. definitiva 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
10.242,16	29.280,00	1.000,00	1.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dell'applicazione del federalismo fiscale, prevedendo :

- il contributo sviluppo investimenti legato all'ammortamento dei mutui in essere che beneficiano di contributi statali.
- il contributo a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante dalle agevolazioni per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola e dalle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale:
- il contributo IMU - immobili comunali (art. 10 quater, commi 1, 2,3 D.L. 35/2013).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/proventi prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% di copertura 2015
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche			
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi	5.000,00	1.250,00	400
Totale	5.000,00	1.250,00	400

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 20.000,00 e sono destinati per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208 e 142, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa, tra cui rientra anche la quota del 50% della contravvenzioni relative all'Autovelox da versare alla Provincia di Pavia in qualità di proprietario della strada, e per una quota pari a € 5.000,00 al Titolo II per la manutenzione delle strade comunali.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Previsione Def. 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
48.598,66	68.270,00	34.000,00	20.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	32.567,33	21.000,00	15.000,00
Spesa per investimenti	10.000,00	13.000,00	5.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni dell'esercizio 2014 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	135.609	137.682	137.785	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	14.656	13.600	12.400	-9%
03 - Prestazioni di servizi	303.698	304.929	294.000	-4%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	70.518	49.820	57.100	15%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	7.084	4.620	2.290	-50%
07 - Imposte e tasse	14.862	12.880	11.990	-7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	14.879	8.464	8.800	4%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		500	5.000	
11 - Fondo di riserva		2.600	3.000	15%
Totale spese correnti	561.306	535.095	532.365	-1%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 137.785,00, riferita a n. 4 dipendenti, pari a € 34.446,25 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- ☐ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- ☐ del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione è di euro 0,00 a seguito della riduzione dell'80% previsto dalla vigente normativa.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Fondo svalutazione crediti - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Ai sensi della vigente normativa - art. 6, comma 17, D.L. 60/07/2012 n. 95 convertito in legge il 07/08/2012 n. 135 - si è provveduto alla previsione del Fondo Svalutazione Crediti per il triennio 2015/2017.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,56% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 6.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	568.262
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	129.000
Percentuale		22,70%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.290,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2016
residuo debito	167.473	124.293	82.589	45.599	14.699	7.199
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	43.180	41.704	36.990	30.900	7.500	5.500
estinzioni anticipate						
totale fine anno	124.293	82.589	45.599	14.699	7.199	1.699

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	9.942	7.084	4.420	2.290	2.290	510
quota capitale	43.180	41.704	36.990	30.900	7.500	5.500
totale fine anno	53.122	48.788	41.410	33.190	9.790	6.010

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	428.200	425.200	430.700	1.284.100
Titolo II	77.619	54.614	54.239	186.472
Titolo III	62.443	61.743	61.743	185.929
Titolo IV	1.000	1.000	1.000	3.000
Titolo V	129.000	129.000	129.000	387.000
<i>Somma</i>	698.262	671.557	676.682	2.046.501
Avanzo presunto				
Totale	698.262	671.557	676.682	2.046.501

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	532.362	529.057	536.182	1.597.601
Titolo II	6.000	6.000	6.000	18.000
Titolo III	165.990	159.885	136.500	462.375
<i>Somma</i>	704.352	694.942	678.682	2.077.976
Disavanzo presunto				
Totale	704.352	694.942	678.682	2.077.976

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.%	Previsioni 2017	var.%
01 - Personale	137.785	137.882	0,07	137.882	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	12.400	12.400		12.400	
03 - Prestazioni di servizi	294.000	291.600	-0,82	297.400	1,99
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	57.100	57.700	1,05	59.200	2,60
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.290	685	-70,09	510	-25,55
07 - Imposte e tasse	11.990	11.990		11.990	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.800	8.800		8.800	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	5.000	5.000		5.000	
11 - Fondo di riserva	3.000	3.000		3.000	
Totale spese correnti	532.365	529.057	-0,62	536.182	-20,96

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno del personale.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Oneri di urbanizzazione	1.000	1.000	1.000	3.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	1.000	1.000	1.000	3.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	5.000	5.000	5.000	15.000
Totale	6.000	6.000	6.000	18.000

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08);

f) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), per il comune di Scaldasole - Pro -, come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha verificato che ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono stati affiancati i nuovi schemi di bilanci di previsione, con funzioni conoscitive, agli schemi di bilancio annuale adottati nel 2014 che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico,

per tutto quanto sopra esposto

esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, ricordando al Consiglio Comunale che, alla data di stesura del presente parere, è in corso l'iter di approvazione della legge di stabilità per l'anno 2015 che prevede anche la modifica dell'assetto tributario degli Enti locali, pertanto ad approvazione della stessa potrà essere necessario provvedere a deliberazioni delle relative aliquote con contestuale modifiche delle previsioni di bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.to Pollini Dr. Ernesto

Scaldasole (PV), lì 26 novembre 2014